

## Mucca carica i poliziotti abbattuta a colpi di pistola

21 febbraio 2007 — pagina 13 sezione: Montecatini

**PRATO.** Ci sarebbe voluto un cow boy, ieri mattina a Prato, per riacchiappare una mucca fuggita dalla stalla, o almeno un buttero maremmano.

Ma in assenza degli “specialisti” ci hanno pensato i poliziotti e per la mucca è finita male: al termine di un rocambolesco inseguimento è stata crivellata di colpi ed è morta in un campo vicino a un deposito di uno sfasciacarrozze.

I poliziotti hanno spiegato che sono stati costretti ad abbattere la mucca perché l'animale era molto nervoso e più volte aveva caricato gli agenti e anche i vigili del fuoco accorsi per dare una mano.

Tutto è iniziato di prima mattina in via del Pozzo, dove la mucca è fuggita dalla stalla approfittando del fatto che il padrone stava facendo le pulizie.

Sembrava una cosa da nulla, ma subito il padrone si è reso conto che l'animale non aveva alcuna voglia di tornare dentro ed era nervosa.

Ha trotterellato minacciosamente verso un paio di passanti. Nel frattempo erano arrivati anche i vigili del fuoco, nel tentativo di bloccare l'animale imbizzarrito. Dopo una faticosa opera di accerchiamento la mucca è stata confinata in un campo diviso dalla strada da un profondo fossato, ma non si è calmata.

E' arrivato anche il veterinario, che era pronto a sparare una siringa narcotizzante. E' stato a questo punto che la mucca si è scagliata nuovamente contro i suoi “cacciatori” e i poliziotti, dopo aver chiesto il permesso al proprietario, le hanno sparato una decina di colpi, abbattendola nel campo.

Il veterinario, dopo aver constatato la morte, ha dato anche il permesso per la macellazione. Così almeno il proprietario recupererà almeno una parte del valore dell'animale morto.

Non era mai accaduto in città che si dovesse abbattere una mucca imbizzarrita perché rappresentava un pericolo per la cittadinanza.

**P.R.**